

# DEL DON GIOVANNI

farsa tragica in due atti



mosaico teatrale di Francesco Faccioli

da Molière, Perrucci, Da Ponte  
e da quattro secoli di Convitati di Pietra

musiche di W.A. Mozart

in collaborazione con la  
**Corale Polifonica Solidalcanto**  
diretta da Augusto Cingolani

Questo spettacolo non racconta solo la storia di Don Giovanni, ma anche la storia **del Don Giovanni**. Cioè non si limita a raccontare le avventure del gran seduttore di Siviglia dal primo bacio rubato fino al suo castigo finale, ma ne segue la vita teatrale lunga quattro secoli. Don Giovanni è presente in antichissimi riti popolari spagnoli legati al culto dei morti, nei canovacci dei commedianti dell'arte, nel teatro di prosa, nell'opera lirica, nell'opera buffa, nel teatro dei burattini, insomma non c'è forma teatrale che non sia stata sedotta dal Don Giovanni. I commedianti dell'Arte portarono questo canovaccio in giro per tutta l'europa per almeno due secoli, facendolo arrivare così a Tirso da Molina, a Molière, a Da Ponte, per citare solo i più famosi. Don Giovanni ha viaggiato fino alla poesia di Byron, alla filosofia di Kierkegaard, alle guarattelle napoletane, agli spartiti di Mozart e alle pagine di Puskin, Brecht e Saramago. Don Giovanni è una tragedia, perché inizia e finisce con la morte di un personaggio. Don Giovanni è una farsa, perché i contrasti servo padrone, i travestimenti, le trovate sono certamente caratteristiche del teatro comico popolare. Il riso ha una funzione rituale, è l'esorcismo delle forze demoniache e sovranaturali che pervadono la scena. Questa funzione è affidata al servo di Don Giovanni: Pulcinella. La sua irruenta comicità dà alla rappresentazione un carattere popolare e farsesco, nelle cui pieghe però si insinua la tragedia. Una tragedia destinata a rimanere nel ricordo e nella riflessione dopo il lento svanire del riso.

**Per questo la nostra è una farsa tragica.**

Tutto questo sarà percorso e attraversato dalla musica di Mozart, un genio ribelle, un seduttore che meglio di chiunque altro poteva comprendere e sintetizzare il mito di Don Giovanni. Un mito moderno, forse l'ultimo, che ancora seduce, inganna, incanta. Così ha fatto anche con noi, che indegnamente, lo porteremo ancora una volta sulla scena, mettendo un altro granello di sabbia nella sua immensa, infinita storia.

Servo vostro.

**Francesco Faccioli**

L'immagine di locandina è un'opera dell'artista Tavani dal titolo "Frattura"

# DEL DON GIOVANNI

farsa tragica in due atti

mosaico teatrale di Francesco Faccioli

da Molière, Perrucci, Da Ponte e da quattro secoli di Convitati di Pietra

## Personaggi

Interpreti

Una Voce

**Maurizio Vallesi**

Don Giovanni, *lui*

**Leonardo Gasparri**

Pulcinella, *suo servo*

**Francesco Faccioli**

Donn'Anna, *prima donna*

**Stefania Colotti**

Il Commendatore, *suo padre*

**Mauro Molinari**

Palummella, *seconda donna*

**Scilla Sticchi**

Nannarella, *sua sorella*

**Barbara Manconi**

Donna Elvira, *terza donna*

**Lucia De Luca**

regia

**Francesco Faccioli**

Assistente alla regia - **Silvia Valentini**

Movimenti coreografici - **Michela Paoloni**

Luci - **Pierpaolo Olivieri**

Audio - **Riccardo Gasparri**

Musiche - **W.A. Mozart**

Scene - **Pino e Francesco Faccioli**

Costumi - **Sartoria Arianna**

Assistente di scena - **Rose Marie Quarato**

Organizzazione - **Mauro Molinari**

Lo spettacolo si avvale della gentile collaborazione della

**Corale Polifonica Solidalcanto di Morrovalle**

diretta da **Augusto Cingolani**

che eseguirà dal vivo brani tratti dal

“Don Giovanni” di W.A. Mozart

Baritono - **Augusto Cingolani**

questo spettacolo è nato  
anche grazie alla **EGAN**  
e alla sua sensibilità nei confronti  
dell'arte e della cultura.



[www.egan.it](http://www.egan.it)

informazioni:  
[www.ilteatrodeipicari.it](http://www.ilteatrodeipicari.it)  
mob. 3387647418